

CODICE DEONTOLOGICO

Edafos – Ente Datoriale per la Formazione e la Sicurezza sul Lavoro

*Approvato dal Consiglio Nazionale – Revisione Gennaio 2026
Integra e sostituisce integralmente il precedente Codice Etico
e il Codice Deontologico del 2014*

Edafos

Ente Datoriale per la Formazione e la Sicurezza.

📍 Sede Operativa: Viale Giacomo Brodolini S.n.c. 84091 Battipaglia (SA)

📍 Sede Legale: Via Domenico Di Giura 54, 85100 Potenza (PZ)

P.IVA: 05313170655 C.F.: 95149850653 SDI: N92GLON

✉ info@edafos.it

🖱 edafos.it

☎ / 📞 0828 18 18 703

Siamo online sui seguenti canali.

 

   

INDICE ANALITICO

1. CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI E FONDAMENTI NORMATIVI

- 1.1 Premessa, Missione e Visione dell'Ente
- 1.2 Ambito di Applicazione Soggettivo e Oggettivo
- 1.3 Il Codice nel Sistema D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità Amministrativa)
- 1.4 Validità Contrattuale e Gerarchia delle Fonti

2. CAPITOLO II – PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

- 2.1 Legalità e Conformità Normativa: Tolleranza Zero
- 2.2 Integrità, Onestà e Correttezza Professionale
- 2.3 Trasparenza, Veridicità e Tracciabilità delle Informazioni
- 2.4 Centralità della Persona, Inclusione e Tutela della Dignità
- 2.5 Eccellenza Professionale e Cultura della Sicurezza
- 2.6 Indipendenza di Giudizio e Assenza di Condizionamenti

3. CAPITOLO III – L'ECOSISTEMA DIGITALE EDAFOS: ETICA DELLA PIATTAFORMA

- 3.1 La Piattaforma come Strumento di Garanzia, Verità e Legalità
- 3.2 Obblighi di Tracciabilità Temporale e Documentale
- 3.3 Sicurezza Informatica e Divieto di Alterazione dei Dati

4. CAPITOLO IV – REGOLE DI CONDOTTA PER I PROFILI ASSOCIATIVI

- 4.1 Responsabile di Progetto (RDP): Doveri Fiduciari e Operativi
- 4.2 Edafos Point: Standard Etici per le Sedi e le Strutture
- 4.3 Corpo Docente: Etica della Formazione e Requisiti di Qualificazione
- 4.4 Sorveglianza Sanitaria: Etica Medica e Privacy del Lavoratore

5. CAPITOLO V – RAPPORTI ECONOMICI E TRASPARENZA FINANZIARIA

- 5.1 Il Sistema di Pagamento Centralizzato (Stripe) come Presidio Etico
- 5.2 Divieto di Elusione e Contrasto all'Economia Sommersa
- 5.3 Lealtà nella Concorrenza e Politiche di Pricing
- 5.4 Gestione Trasparente dei Finanziamenti

6. CAPITOLO VI – RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

- 6.1 Rapporti con i Discenti e le Aziende Clienti: Chiarezza e Protezione
- 6.2 Rapporti di Colleganza: RDP ed Edafos Point
- 6.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e Organi di Controllo
- 6.4 Prevenzione e Gestione del Conflitto di Interessi

7. CAPITOLO VII – PRIVACY, RISERVATEZZA E TUTELA DEL BRAND

- 7.1 Trattamento dei Dati Personali (GDPR) e Dati Sensibili
- 7.2 Riservatezza Industriale e Segreto Professionale
- 7.3 Tutela del Nome, del Marchio e della Reputazione Edafos

8. CAPITOLO VIII – ATTUAZIONE, VIGILANZA E SISTEMA SANZIONATORIO

- 8.1 Ruolo e Poteri dell'Organismo di Vigilanza (OdV)
- 8.2 Segnalazioni (Whistleblowing) e Tutela del Segnalante
- 8.3 Violazioni, Procedimento Disciplinare e Sanzioni

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI E FONDAMENTI NORMATIVI

1.1 Premessa, Missione e Visione dell'Ente

E.DA.FO.S. (Ente Datoriale per la Formazione e la Sicurezza) non è una mera aggregazione di interessi economici, ma un'istituzione che fonda la propria esistenza sulla promozione costituzionale della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione degli artt. 32 (Tutela della Salute) e 41 (Sicurezza e Dignità Umana nell'iniziativa economica) della Costituzione Italiana. La nostra **Visione** è quella di un mondo del lavoro dove la formazione non sia un mero adempimento burocratico ("pezzi di carta"), ma uno strumento salvavita reale ed efficace, capace di incidere sui tassi infortunistici nazionali. La nostra **Missione** è elevare gli standard qualitativi della formazione in Italia, garantendo che ogni attestato emesso con il logo Edafos corrisponda a competenze reali, verificate e tracciabili. Il presente Codice Deontologico rappresenta il "patto sociale" tra l'Ente e i suoi associati. Esso incarna l'insieme dei valori, dei doveri e delle responsabilità che Edafos assume verso la collettività e che impone a chiunque operi sotto la sua egida. Non si tratta di raccomandazioni, ma di imperativi morali e giuridici vincolanti.

1.2 Ambito di Applicazione Soggettivo e Oggettivo

Le norme del presente Codice si applicano, senza eccezione alcuna, a tutti i soggetti ("Destinatari") che operano nell'orbita di Edafos, indipendentemente dalla tipologia contrattuale che li lega all'Ente:

- **Governance:** Soci fondatori, Consiglio Nazionale, Comitato di Presidenza, Organismo di Vigilanza.
- **Rete Associativa:** Responsabili di Progetto (RDP), Edafos Point (Affiliati), Centri di Formazione convenzionati.
- **Operatori Tecnici:** Docenti, Istruttori, Tutor, Medici Competenti, Psicologi del lavoro, Consulenti tecnici.
- **Terze Parti:** Dipendenti, Consulenti amministrativi, Fornitori strategici e Partner commerciali.

L'adesione a Edafos, in qualsiasi forma (iscrizione, affiliazione, contratto di lavoro, o semplice utilizzo della Piattaforma), comporta l'accettazione automatica e incondizionata del presente Codice.

1.3 Il Codice nel Sistema D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità Amministrativa)

Il presente Codice costituisce parte integrante e sostanziale del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)** adottato da Edafos ai sensi degli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. L'osservanza del Codice è condizione essenziale per prevenire la commissione di reati che potrebbero comportare la responsabilità amministrativa dell'Ente (c.d. "Reati Presupposto"), con particolare riferimento a:

- **Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01):** Indebita percezione di erogazioni, truffa ai danni dello Stato (es. corsi finanziati fantasma), corruzione e concussione.
- **Reati in materia di Sicurezza sul Lavoro (art. 25-septies D.Lgs. 231/01):** Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (es. incidenti durante prove pratiche non a norma).
- **Reati Societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/01):** False comunicazioni sociali, impedito controllo, corruzione tra privati.
- **Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/01).** Ogni violazione del Codice rappresenta, pertanto, non solo un illecito disciplinare, ma una potenziale esposizione dell'Ente a sanzioni penali e amministrative interdittive, giustificando le più severe misure di autotutela.

1.4 Validità Contrattuale e Gerarchia delle Fonti

Il Codice Deontologico ha valore di legge interna (lex contractus). Ai sensi degli artt. 1372 e 1375 del Codice Civile, esso integra i contratti di diritto privato sottoscritti con l'Ente (Contratto di Affiliazione Edafos Point, Contratto RDP, Contratti di Docenza).

- **Principio di Prevalenza:** In caso di contrasto tra le prassi operative consuetudinarie ("si è sempre fatto così") e le norme scritte del presente Codice, prevalgono sempre queste ultime.
- **Integrazione Funzionale:** Le procedure operative (Disciplinare Operativo) costituiscono la declinazione tecnica dei principi etici qui enunciati. La violazione di una procedura tecnica (es. mancato uso della piattaforma) costituisce automaticamente una violazione etica (principio di trasparenza).

CAPITOLO II – PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

2.1 Legalità e Conformità Normativa: Tolleranza Zero

I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto delle leggi nazionali, comunitarie e regionali. Il rispetto della legge è il prerequisito minimo e non negoziabile dell'etica Edafos. **Declinazione Operativa:**

- È tassativamente vietato erogare formazione in difformità ai requisiti previsti dagli **Accordi Stato-Regioni** vigenti (durata minima, contenuti didattici, modalità di verifica, rapporto istruttori/allievi).
- È vietato falsificare documenti o dichiarazioni sostitutive di atto notorio (D.P.R. 445/2000) per ottenere accreditamenti, finanziamenti o agevolazioni.
- Edafos applica una politica di "Tolleranza Zero" verso qualsiasi forma di corruzione, concussione o scambio di favori illeciti con funzionari pubblici o ispettori degli organi di vigilanza.

2.2 Integrità, Onestà e Correttezza Professionale

L'attività formativa è una missione fiduciaria di interesse pubblico. L'integrità morale è il requisito pre-professionale indispensabile. **Declinazione Operativa:**

- Il formatore Edafos non "vende attestati" (reato di falso), ma trasferisce competenze. È eticamente inaccettabile e giuridicamente illecito promettere il superamento dei corsi o il rilascio di attestati senza la necessaria frequenza e il reale impegno didattico.
- È vietato suggerire le risposte ai test di verifica o manipolare gli esiti degli esami finali per compiacere il cliente o facilitare il rilascio delle certificazioni.

2.3 Trasparenza, Veridicità e Tracciabilità delle Informazioni

La trasparenza non è un concetto astratto, ma una pratica documentale rigorosa. Ogni atto deve essere verificabile a posteriori (audit trail). **Declinazione Operativa:**

- I registri presenze (cartacei o digitali) e i verbali d'esame sono documenti con valore probatorio legale: la loro alterazione (es. registrare come presenti discenti assenti, o anticipare/posticipare orari

di lezione) costituisce falso ideologico e materiale, punibile con l'espulsione immediata e denuncia all'Autorità Giudiziaria.

- Le comunicazioni agli organi di controllo e all'Ente devono essere tempestive, complete e veritiere, evitando omissioni o artifici.

2.4 Centralità della Persona, Inclusione e Tutela della Dignità

In conformità alla Costituzione e alla Carta dei Diritti Fondamentali UE, Edafos ripudia ogni discriminazione basata su razza, religione, sesso, orientamento sessuale, opinioni politiche, età o disabilità. **Declinazione Operativa:**

- Gli ambienti di apprendimento (aule fisiche e virtuali) devono essere inclusivi e accessibili.
- I docenti devono adottare linguaggi e comportamenti rispettosi della dignità di ogni discente, evitando abusi di potere, molestie verbali o fisiche di qualsiasi natura.
- Particolare attenzione deve essere posta all'integrazione dei lavoratori stranieri, garantendo la comprensione linguistica dei contenuti di sicurezza (come espressamente previsto dall'art. 37 del D.Lgs 81/08).

2.5 Eccellenza Professionale e Cultura della Sicurezza

La mediocrità nella formazione sulla sicurezza uccide. L'eccellenza è un dovere etico prima che contrattuale. **Declinazione Operativa:**

- È obbligo di ogni associato mantenere aggiornate le proprie competenze attraverso la formazione continua (Long Life Learning).
- È deontologicamente scorretto accettare incarichi di docenza in materie che non si padroneggiano perfettamente o per le quali non si possiedono i requisiti di legge (D.I. 6/3/2013), al solo scopo di profitto economico.
- La formazione deve essere erogata con metodologie didattiche efficaci e coinvolgenti, evitando la mera lettura passiva di slide o normative.

2.6 Indipendenza di Giudizio e Assenza di Condizionamenti

Edafos e i suoi operatori mantengono la propria autonomia intellettuale e di giudizio tecnico. **Declinazione Operativa:**

- Nelle attività di consulenza (es. redazione DVR) o sorveglianza sanitaria, il giudizio tecnico sui rischi non deve essere influenzato da pressioni economiche del committente volte a "risparmiare" sulla sicurezza o a minimizzare i rischi reali.
- Il Medico Competente convenzionato Edafos Point non deve subire ingerenze nella formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione.

Edafos

Ente Datoriale per la Formazione e la Sicurezza.

📍 Sede Operativa: Viale Giacomo Brodolini S.n.c. 84091 Battipaglia (SA)

📍 Sede Legale: Via Domenico Di Giura 54, 85100 Potenza (PZ)

P.IVA: 05313170655 C.F.: 95149850653 SDI: N92GLON

✉ info@edafos.it

🖱 edafos.it

☎ / 📞 0828 18 18 703

Siamo online sui seguenti canali.

 

   

CAPITOLO III – L'ECOSISTEMA DIGITALE

EDAFOS: ETICA DELLA PIATTAFORMA

3.1 La Piattaforma come Strumento di Garanzia, Verità e Legalità

Con l'evoluzione digitale del 2025, la Piattaforma telematica Edafos ha cessato di essere un semplice strumento gestionale per divenire il **garante etico e legale** dell'attività dell'Ente. **Principio di Unicità:** Per Edafos, ciò che non è tracciato in Piattaforma non esiste giuridicamente. È deontologicamente illecito gestire processi formativi Edafos (iscrizioni, test, attestati) al di fuori dei canali digitali ufficiali (c.d. "Shadow IT"), in quanto ciò sottrae l'attività al controllo di qualità e legalità dell'Ente.

3.2 Obblighi di Tracciabilità Temporale e Documentale

La tracciabilità è lo scudo legale dell'Ente e dei suoi soci contro contestazioni e responsabilità. **Obblighi Specifici:**

- **Real-time:** Le classi devono essere create e popolate in Piattaforma *prima* dell'inizio del corso. È vietata la pratica della "ricostruzione a posteriori" dei corsi.
- **Caricamento Evidenze:** È obbligo etico dell'Edafos Point e dell'RDP caricare i verbali, i registri firmati e i test di verifica entro il termine perentorio del giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'attività. Il ritardo sistematico impedisce i controlli di qualità e viola il patto di trasparenza.
- **Opponibilità:** Solo i dati presenti nel fascicolo digitale fanno fede in caso di ispezioni, audit o contenziosi legali.

3.3 Sicurezza Informatica e Divieto di Alterazione dei Dati

La sicurezza dei dati è parte integrante della sicurezza dell'Ente. **Divieti Assoluti:**

- È vietato cedere le proprie credenziali di accesso (username/password) a terzi non autorizzati. Ogni utente è personalmente responsabile delle azioni compiute con il proprio account (principio di *accountability* GDPR).
- È severamente vietato manipolare i log di connessione per la formazione e-learning (ad esempio utilizzando "bot" o script automatici per simulare la presenza o l'attività del discente).

- È vietato creare eventi fittizi ("segnaposto") sulla mappa pubblica per occupare visibilità senza una reale programmazione didattica.

CAPITOLO IV – REGOLE DI CONDOTTA PER I PROFILI ASSOCIATIVI

4.1 Responsabile di Progetto (RDP): Doveri Fiduciari e Operativi

L'RDP agisce come consulente di fiducia dell'azienda e garante della qualità verso Edafos. **Doveri Specifici:**

- **Analisi dei Fabbisogni Reale:** L'RDP ha il dovere etico di analizzare i rischi reali dell'azienda cliente. È vietato "sovra-vendere" corsi non necessari per mero lucro o "sotto-vendere" la sicurezza per compiacenza verso il cliente.
- **Custodia Documentale:** L'RDP è responsabile civilmente e penalmente della conservazione degli originali cartacei per il tempo prescritto dalla legge (almeno 10 anni), garantendone l'integrità fisica e la perfetta corrispondenza con le copie digitali caricate in Piattaforma.

4.2 Edafos Point: Standard Etici per le Sedi e le Strutture

L'Edafos Point è l'ambasciata di Edafos sul territorio. La qualità della sede riflette la qualità e la reputazione dell'intero Ente. **Doveri Specifici:**

- **Rispetto degli Standard Fisici:** È obbligo deontologico mantenere *costantemente* (e non solo in fase di accreditamento iniziale) i locali conformi allo "Standard Edafos – Sede Fisica" (agibilità, igiene, metri quadri per discente, abbattimento barriere architettoniche, vie di fuga).
- **Verità delle Dotazioni:** È comportamento fraudolento dichiarare la disponibilità di campi prove pratiche o attrezzature (es. carrelli elevatori, impalcature, DPI di III categoria) se questi non sono effettivamente disponibili, funzionanti, mantenuti e certificati CE.

4.3 Corpo Docente: Etica della Formazione e Requisiti di Qualificazione

I Docenti sono la voce e il volto di Edafos in aula. **Doveri Specifici:**

- **Requisiti di Legge:** I formatori devono possedere i requisiti di qualificazione previsti dal D.I. 6/3/2013 e successive modifiche. Dichiarare il falso su titoli di studio o anni di esperienza è causa di risoluzione immediata del rapporto e segnalazione per il reato di truffa e falso.
- **Comportamento in Aula:** Il docente deve mantenere un contegno professionale, puntuale e decoroso, rispettando rigorosamente gli orari delle lezioni e le pause previste, evitando comportamenti disdicevoli o politicizzati.

4.4 Sorveglianza Sanitaria: Etica Medica e Privacy del Lavoratore

Nei servizi di Medicina del Lavoro erogati tramite la rete Edafos Point:

- L'Edafos Point deve garantire locali idonei che assicurino la privacy assoluta e il rispetto della dignità del lavoratore durante la visita medica.
- I dati sanitari devono essere trattati con misure di sicurezza rafforzate (es. armadi chiusi a chiave, file criptati).
- È vietato qualsiasi condizionamento diretto o indiretto sull'operato e sul giudizio clinico del Medico Competente.

CAPITOLO V – RAPPORTI ECONOMICI E TRASPARENZA FINANZIARIA

5.1 Il Sistema di Pagamento Centralizzato (Stripe) come Presidio Etico

Al fine di garantire la totale trasparenza fiscale, il rispetto delle norme antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007) e la tutela dei soci, Edafos ha adottato un sistema di pagamento centralizzato e tracciato (Stripe). **Norma Fondamentale:** Tutti i pagamenti per servizi erogati all'interno della rete Edafos (Corsi, Visite, Consulenze, Materiali) devono obbligatoriamente transitare attraverso la Piattaforma. Questo garantisce che ogni euro mosso sia tracciato, fatturato e fiscalmente corretto.

5.2 Divieto di Elusione e Contrasto all'Economia Sommersa

Costituisce **gravissima violazione deontologica**, sanzionabile con l'espulsione immediata (radiazione) e le penali contrattuali:

- Stipulare accordi occulti tra RDP ed Edafos Point per regolare transazioni economiche "fuori piattaforma" (pagamenti in contanti, bonifici diretti non tracciati dall'Ente) al fine di eludere le commissioni di rete o gli obblighi fiscali e contributivi.
- Emettere fatture per importi parziali o inferiori al valore reale della prestazione ("sottofatturazione").
- Richiedere ai discenti o alle aziende pagamenti in nero o non quietanzati.

5.3 Lealtà nella Concorrenza e Politiche di Pricing

Edafos promuove la libera concorrenza, ma condanna fermamente la concorrenza sleale e il dumping.

Declinazione Operativa:

- È vietato praticare prezzi "predatori" o sottocosto che non coprano i costi vivi di una formazione di qualità, svilendo la dignità professionale dell'intera categoria e mettendo a rischio la sostenibilità della rete.
- I prezzi esposti sulla Mappa Pubblica e quelli riservati agli RDP nell'area privata devono essere rispettati e non possono essere oggetto di contrattazioni "al ribasso" non tracciate in piattaforma.

5.4 Gestione Trasparente dei Finanziamenti

Nel caso di corsi finanziati da Fondi Interprofessionali, Bandi Pubblici o Regionali, la gestione delle risorse deve essere cristallina, con rendicontazioni precise al centesimo. Qualsiasi distrazione di fondi pubblici è un reato grave (malversazione a danno dello Stato) che danneggia irreparabilmente la reputazione dell'intera comunità Edafos.

CAPITOLO VI – RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

6.1 Rapporti con i Discenti e le Aziende Clienti: Chiarezza e Protezione

- **Informazione Preventiva:** Il cliente (azienda o discente) ha il diritto di conoscere in anticipo e con chiarezza costi, programmi, modalità di verifica, requisiti di accesso e validità legale degli attestati.
- **Correttezza Commerciale:** È vietato spacciare per "obbligatori per legge" corsi o servizi che sono facoltativi o meramente consulenziali, sfruttando la non conoscenza normativa del cliente.

6.2 Rapporti di Colleganza: RDP ed Edafos Point

La rete Edafos è una comunità professionale basata sulla fiducia reciproca.

- **Divieto di Denigrazione:** È vietato diffondere notizie false o denigratorie sull'operato, la competenza o l'onestà di altri Edafos Point per sottrarre loro clienti o vantaggi competitivi.
- **Pacta Sunt Servanda:** Gli impegni presi tramite Ordini di Servizio (OS) in Piattaforma sono vincolanti. Prenotare un'aula, un docente o un medico e disdire senza congruo preavviso o giustificato motivo causa un danno economico e organizzativo al collega, che deve essere risarcito secondo correttezza.
- **Divieto di Storno:** L'RDP che collabora con un Edafos Point non deve tentare di "scavalcare" quest'ultimo contattando direttamente i suoi docenti, medici o fornitori per instaurare rapporti diretti a scapito del Point (concorrenza parassitaria).

6.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e Organi di Controllo

I Destinatari devono intrattenere con la Pubblica Amministrazione (ASL, INAIL, Ispettorato del Lavoro, Guardia di Finanza) rapporti improntati alla massima collaborazione, trasparenza e rispetto dei ruoli.

- In caso di ispezioni o audit, è dovere dell'associato fornire tempestivamente tutta la documentazione richiesta e facilitare l'attività di controllo.
- È vietato ostacolare l'attività degli ispettori, occultare documenti o fornire dichiarazioni mendaci o reticenti.

6.4 Prevenzione e Gestione del Conflitto di Interessi

I Destinatari devono evitare situazioni in cui i propri interessi personali o economici entrino in conflitto, anche solo potenziale, con i doveri dell'ufficio ricoperto o con l'interesse dell'Ente. **Esempio:** Un docente che è anche RSPP dell'azienda cliente e contemporaneamente certificatore della formazione deve gestire i ruoli con trasparenza, evitando che il controllore coincida con il controllato in modalità non consentite dalla legge. Ogni potenziale conflitto deve essere segnalato preventivamente all'OdV per le opportune valutazioni.

CAPITOLO VII – PRIVACY, RISERVATEZZA E TUTELA DEL BRAND

7.1 Trattamento dei Dati Personali (GDPR) e Dati Sensibili

Edafos tratta quotidianamente dati personali e sensibili (es. idoneità sanitarie, dati giudiziari dei dipendenti). **Obblighi:**

- I Destinatari agiscono in qualità di Responsabili o Sub-responsabili del trattamento (come da nomina ex art. 28 GDPR allegata ai contratti).
- È vietato utilizzare i dati dei corsisti o delle aziende presenti in Piattaforma per finalità di marketing personale non autorizzato o cederli a terzi (data breach volontario).
- La conservazione dei dati deve avvenire su supporti sicuri e protetti da accessi non autorizzati (policy di cybersecurity).

7.2 Riservatezza Industriale e Segreto Professionale

Il know-how di Edafos, le metodologie didattiche proprietarie, le banche dati, i listini riservati e le strategie commerciali costituiscono patrimonio aziendale protetto (artt. 98 e 99 del Codice della Proprietà Industriale). È fatto divieto assoluto di divulgare a terzi informazioni riservate riguardanti l'Ente o gli altri associati, anche dopo la cessazione del rapporto.

7.3 Tutela del Nome, del Marchio e della Reputazione Edafos

Il marchio Edafos è un sigillo di garanzia e qualità.

- L'uso del logo è consentito solo agli associati in regola con i pagamenti e con gli standard qualitativi, limitatamente alle attività autorizzate dall'Ente.
- È vietato associare il marchio Edafos a iniziative politiche, religiose o eticamente controverse che possano lederne l'immagine di imparzialità.
- L'Edafos Point ha l'obbligo di esporre la targa e la segnaletica ufficiale, rimuovendola immediatamente in caso di cessazione, revoca o sospensione del rapporto di affiliazione.

CAPITOLO VIII – ATTUAZIONE, VIGILANZA E SISTEMA SANZIONATORIO

8.1 Ruolo e Poteri dell'Organismo di Vigilanza (OdV)

L'OdV è l'organo indipendente preposto al controllo dell'osservanza del presente Codice. Esso ha ampi poteri di iniziativa e controllo, incluso il diritto di accesso senza preavviso a tutta la documentazione (fisica e digitale) e ai locali degli Edafos Point per verifiche ispettive.

8.2 Segnalazioni (Whistleblowing) e Tutela del Segnalante

Edafos promuove una cultura della legalità diffusa. Chiunque venga a conoscenza di violazioni del presente Codice ha il dovere morale di segnalarlo all'OdV tramite i canali riservati previsti in Piattaforma (Canale Whistleblowing). L'Ente garantisce la totale riservatezza dell'identità del segnalante e lo tutela da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione professionale.

8.3 Violazioni, Procedimento Disciplinare e Sanzioni

La violazione delle norme del presente Codice costituisce inadempimento contrattuale (art. 1453 c.c.) e illecito disciplinare (art. 2106 c.c. per i dipendenti). Le sanzioni sono commisurate alla gravità, alla recidiva e all'intenzionalità del comportamento:

1. **Richiamo Scritto:** Per violazioni formali, procedurali o di lieve entità (es. ritardi non sistematici nel caricamento dati, lievi non conformità della sede).
2. **Sospensione Temporanea:** Sospensione cautelare dell'accesso alla Piattaforma, oscuramento dalla Mappa Pubblica e inibizione alla generazione di attestati. Applicabile in caso di irregolarità sanabili (es. mancato aggiornamento sede, ritardi nei pagamenti, mancata formazione continua obbligatoria).
3. **Penali Contrattuali:** Applicazione delle sanzioni economiche previste dai contratti di Affiliazione e RDP (es. per elusione delle commissioni o storno di clientela).
4. **Espulsione e Risoluzione (Radiazione):** La sanzione massima, che comporta la perdita definitiva della qualità di Socio, RDP o Edafos Point e la risoluzione immediata di ogni rapporto contrattuale per giusta causa. Si applica tassativamente nei casi di:

- Falsificazione materiale o ideologica di attestati, registri o verbali.
- Frode nei pagamenti (elusione sistematica del sistema Stripe).
- Condanne penali definitive per reati incompatibili con la missione dell'Ente (es. reati contro la PA, sicurezza sul lavoro, criminalità organizzata).
- Gravi violazioni delle norme di sicurezza che abbiano causato danni a persone.
- Violazione del patto di non concorrenza o degli obblighi di riservatezza.

L'Ente si riserva altresì il diritto insindacabile di agire in sede civile e penale per il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e d'immagine, subiti a causa delle condotte illecite dei Destinatari.

Il presente Codice Deontologico entra in vigore immediatamente dalla data di pubblicazione. La sua sottoscrizione e accettazione integrale è condizione essenziale, imprescindibile e risolutiva per l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto associativo o contrattuale con Edafos.

Potenza, Lì 01/01/2026

Il Presidente

Dott. Antonio Cerra

